

Young Talk | Il Gattopardo

Stefano Benni legge agli studenti il romanzo di Tomasi di Lampedusa

Lunedì 13 marzo ore 10.15 - 11.00 Fondazione Giangiacomo Feltrinelli - Viale Pasubio, 5 Milano Sala Polifunzionale

> Se qualcuno mi chiede ancora a cosa serve la letteratura, lo ammazzo. A cosa serve invece il teatro?

A sopravvivere, a vivere meglio e far sì che i marziani che ci guardano dall'alto non ci distruggano.

Stefano Benni

Che effetto fa leggere oggi il Gattopardo?

Scritto da Giuseppe Tomasi di Lampedusa, per anni inedito e pubblicato postumo quasi settant'anni fa, fu, con oltre 100.000 copie vendute, il primo best-seller italiano. Ritratto del trasformismo della nobiltà siciliana, *Il Gattopardo*, tradotto in 37 paesi, racconta le vicende del principe Fabrizio di Salina e della sua famiglia all'indomani dello sbarco di Garibaldi in Sicilia.

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli insieme a Stefano Benni organizza e promuove, in collaborazione con Giangiacomo Feltrinelli Editore, un reading dedicato agli studenti delle scuole secondarie di II grado. Un incontro aperto alle scuole in cui lo scrittore leggerà uno dei passaggi per lui più significativi e coinvolgerà il giovane pubblico in un dibattito costruttivo sia sulla ricchezza del testo sia sulla lettura appassionata di questo capolavoro universale.

Ingresso libero su prenotazione obbligatoria formazione@fondazionefeltrinelli.it



IL LIBRO

Giuseppe Tomasi, duca di Palma e principe di Lampedusa, nacque a Palermo nel dicembre del 1896 e morì a Roma nel Luglio del 1957. Il suo capolavoro, *Il Gattopardo*, pubblicato un anno e mezzo dopo la sua morte, rimase a lungo inedito, rifiutato da molti editori, ma al suo apparire fu subito riconosciuto come una delle massime opere letterarie del nostro secolo. Tradotto in tutto il mondo, letto da milioni di lettori, portato sullo schermo, Il Gattopardo è ormai un classico. Siamo in Sicilia, all'epoca del tramonto borbonico: è di scena una famiglia della più alta aristocrazia isolana, colta nel momento rivelatore del trapasso di regime, mentre già incalzavano i tempi nuovi (dall'anno dell'impresa dei Mille di Garibaldi la storia si prolunga fino ai primordi del Novecento). Accentrato quasi interamente intorno a un solo personaggio, il principe Fabrizio Salina, il romanzo, lirico e critico insieme, ben poco concede all'intreccio e al romanzesco tanto cari alla narrativa dell'Ottocento. L'immagine della Sicilia che invece ci offre è un'immagine viva, animata da uno spirito alacre e modernissimo, ampiamente consapevole della problematica storica, politica contemporanea.

STEFANO BENNI

Stefano Benni (Bologna, 12 agosto 1947) è uno scrittore, umorista, giornalista, sceneggiatore, poeta e drammaturgo italiano.

Con Feltrinelli ha pubblicato: Prima o poi l'amore arriva (1981), Terra! (1983), Stranalandia, con disegni di Pirro Cuniberti (1984), Comici spaventati guerrieri (1986), Il bar sotto il mare (1987), Baol (1990), Ballate (1991), La Compagnia dei Celestini (1992), L'ultima lacrima (1994), Elianto (1996), Bar Sport (1996; Edizione speciale, 2016), Bar Sport Duemila (1997), Blues in sedici (1998), Teatro (1999), Spiriti (2000), Dottor Niù. Corsivi diabolici per tragedie evitabili (2001), Saltatempo (2001), Teatro 2 (2003), Achille piè veloce (2003), Margherita Dolcevita (2005), Misterioso. Viaggio nel silenzio di Thelonious Monk (2005), La grammatica di Dio. Storie di solitudine e allegria (2007), Pane e tempesta (2009), Le Beatrici (2011; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2012), Fen il fenomeno (con Luca Ralli; 2011), Di tutte le ricchezze (2012; "Audiolibri Emons-Feltrinelli", 2012), Pantera (con Luca Ralli; 2014), Cari mostri (2015) e, nella collana digitale Zoom, Frate Zitto (2011) e L'ora più bella (2012). Nell'area audiolibri ha letto: La terra desolata di T.S. Eliot (Full Color Sound), Novecento di Alessandro Baricco (Emons-Feltrinelli, 2011) e il suo Di tutte le ricchezze (Emons-Feltrinelli, 2012).